

N. 38118



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA FRECCIA DEL GIUSTIZIERE" (Wilhelm Tell)

Metraggio { dichiarato m.2.630
 { accertato 2051

Marca: ~~ATA ODONTOFOTOGRAFIA~~

URS FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nelle valli del lago dei Quattro Cantoni, la tirannia esercitata dai podestà austriaci sui paesani è divenuta sempre più pesante; le ingiustizie si son fatte sempre meno sopportabili; si ruba il bestiame e si tenta di violentare le donne.

Al Rutli si riuniscono quelli che aspirano alla libertà e che sono decisi a conquistare e a difendere la loro indipendenza. Là essi pronunciano il solenne e storico giuramento.

Il podestà Gessler, desideroso di manifestare la sua autorità e di umiliare i suoi sudditi, ha fatto mettere sulla piazza di Altdorf una canna con in cima il suo cappello, che ognuno deve salutare in segno di rispetto. Tell, il migliore arciere della regione, esita a fare il gesto di saluto. Gessler lo condanna allora a colpire con una freccia, una mela posta sul capo di suo figlio. Tell ci riesce. Ma Gessler nota che Tell aveva in serbo una seconda freccia. Tell gli spiega che sarebbe stata per lui, se avesse mancato il tiro. Fatto prigioniero per la sua insolenza, Tell è trasportato in barca al Castello di Kussnacht, ma, favorito da una tempesta, fugge, nutrendo un odio mortale per il rappresentante dell'Imperatore.

Dopo la morte di Gessler, ucciso da Tell, i paesani si rivoltano, conquistando così la loro libertà.

Regia: Michel Dickoff

Attori: Robert Freitag-Maria Becker-Wolfgang Rottsieper

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il - 4 SET. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

14 SET. 1962

Roma, li _____

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Antonozzi